



*Camera dei Deputati*

Roma, 15 Marzo 2016

a.c.a. Sig. Carlo Vezzini  
Presidente della Provincia di Cremona,  
C.so Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 - Cremona

AVVERTENZA: LA PRESENTE COMUNICAZIONE SOSTITUISCE LA PRECEDENTE

*Gent.mo Presidente*

*la presente per segnalare la grave problematica da Lei sicuramente conosciuta che attanaglia le acque del fiume Po, dei suoi affluenti e canali presenti nella provincia di Cremona.*

*Da oltre dieci anni l'ecosistema del fiume Po è minacciato dall'attività di centinaia di pescatori illegali che fanno razzia di pesce per alimentare un business del valore di circa 400.000 mila euro la settimana. Solo nel bacino del fiume tra le province di Mantova, Rovigo e Ferrara si sono perse migliaia di tonnellate di pesce.*

*Queste attività hanno portato e portano tuttora un grave danno ambientale, economico e sanitario. Le stesse, mettono oltretutto in grave pericolo la salute dei consumatori. Infatti il pesce raccolto è trasportato senza rispettare o seguire alcun protocollo sanitario.*

*Allo stato attuale, i bracconieri, dopo aver svuotato quasi completamente la fauna ittica del delta del Po, pur di continuare la loro azione illegale stanno lentamente muovendosi nei territori ove è ancora presente pesce.*

*A seguito di dette attività illecite, sono a chiederLe di applicare, con estrema urgenza, il divieto temporaneo di pesca professionale nel fiume Po e in tutti i suoi affluenti e canali presenti sul territorio della provincia di Cremona, almeno durante le ore notturne.*

*Tale misura cautelativa, si rende necessaria al fine di ridurre il pesante ed oramai inaccettabile depauperamento della fauna ittica autoctona ed alloctona, causato dal costante e massiccio prelievo della stessa con mezzi vietati ed altamente invasivi come elettrostorditori, agenti chimici e reti da pesca con maglie e lunghezze non consentite. Detta misura di salvaguardia delle acque interne, si rende ancor più necessaria a causa delle difficoltà di intervento delle forze dell'ordine chiamate a presidiare, con organico inadeguato, chilometri di fiumi e canali.*

*La decisione di applicare il sopraindicato divieto, è già stata adottata dal presidente della Provincia di Rovigo, Marco Trombini, con decorrenza dal 1° marzo c.a..*



*Camera dei Deputati*

Rivolgo anche alla Sua persona il nostro suggerimento di interloquire, nel più breve tempo possibile, con tutti i presidenti delle province interessate dal problema, compresa quella di Rovigo, con il comandante della Polizia Provinciale di Ferrara, Claudio Castagnoli, con i rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e delle associazioni di pesca sportiva, al fine di sviluppare un'azione coordinata che porti ad una risoluzione rapida e concreta del grave problema.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento ed in attesa di riscontro, Le porgo i miei più cordiali saluti

Deputato  
Danilo Toninelli

*Danilo Toninelli*  
Deputato